



## *Istituto Tecnico "E. Mattei"*

Via Principessa Margherita n.25 - 80074 Casamicciola Terme (NA)

Tel . 081994662 - 081994307 - 0813330782 - C.M. NATD05000B - C.F. 83001810635

natd05000b@istruzione.it - natd05000b@pec.istruzione.it - www.itmattei.edu.it

### **EDUCAZIONE CIVICA**

#### **INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE**

ai sensi dell'articolo 3 della Legge 2 agosto 2019, n. 92 e ss.mm. e delle  
Linee guida per l'Educazione Civica emesse con decreto M.I.M. n. 183 del 07.09.24

### **EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA' DEI DOCENTI**

“La trasversalità dell'insegnamento si esprime ... *omissis* ... nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curriculum e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curriculum e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo, dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali e dalle Indicazioni per i Licei. La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali” (pag. 6 Nuove Linee guida).

“L'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum” (pag. 7 Nuove Linee Guida).

#### **ORGANIZZAZIONE**

Monte ore almeno 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia).

**Per conseguire gli obiettivi prefissati saranno favorite attività e progetti da svolgere in maniera sincrona e asincrona, in presenza o a distanza, con Enti pubblici, Istituzioni o soggetti privati, anche integrando o implementando il quadro orario.**

**Per il secondo biennio e il quinto anno, dette attività saranno valide anche come PCTO.**

### **INDICAZIONI METODOLOGICHE (NUOVE LINEE GUIDA)**

- raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione;
- dialogo tra sapere e sapere esperto (teoria ed esperienza pratica);
- realizzazione dei progetti specifici per il raggiungimento dei traguardi.

Fatta salva la libertà di scelta delle metodologie da parte di ogni Cdc, si ritiene utile ogni strumento didattico che possa mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono permettendo loro non solo di "applicare" e consolidare conoscenze e abilità, ma di creare anche occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento sotto il profilo culturale, metodologico, sociale, relazionale e di cittadinanza.

Sono privilegiate:

- attività laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi;
- applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza degli allievi, in situazioni personali, in avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico e che permettano un aggancio non artificioso ai temi della disciplina;
- discussione intorno a temi significativi, testimonianze autorevoli, visite e uscite sul territorio, partecipazione a progetti, mostre, concorsi;
- attività di cura e di responsabilità come il service learning e progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico;
- approcci sperimentali nelle scienze;
- ogni altra esperienza significativa e ogni altro strumento didattico utile rispetto alle competenze e agli obiettivi di apprendimento previsti per i tre nuclei fondamentali;
- utilizzazione responsabile e consapevole dei dispositivi digitali per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone.

### **MODALITÀ DI REALIZZAZIONE**

Per la realizzazione di quanto sopra previsto, l'I.T. "Mattei" intende valorizzare in particolare:

1. Le assemblee di Istituto, quando siano trattati temi di educazione civica - preventivamente concordati con i rappresentanti degli studenti - con la guida di docenti esperti o figure esterne (es. forze dell'Ordine, Protezione civile, associazioni del territorio);
2. Le collaborazioni e i progetti con Enti, Istituzioni, Associazioni, Ordini professionali;
3. I convegni, gli eventi teatrali e le uscite didattiche;
4. Ogni altra iniziativa che abbia valenza e ricaduta significativa sui temi di educazione civica, ivi comprese le Giornate nazionali e internazionali su problematiche civiche, dell'ambiente, della pace etc.

Per ciascuna delle iniziative sopra menzionate, le classi riceveranno adeguata e preventiva informazione. All'esito, il docente accompagnatore o quello per disciplina più vicino all'argomento trattato (es. docente di chimica per la visita al termovalorizzatore), potranno richiedere agli studenti un feedback (es. tramite questionari o relazioni) che costituirà elemento di valutazione, fatte salve

previsioni diverse all'interno delle attività proposte. I Consigli di classe si adopereranno affinché le iniziative siano equamente distribuite sui tre nuclei concettuali di cui alle nuove linee guida. Le ore da attribuire a ciascuna attività (anche in previsione di eventuale formazione e feedback) saranno preventivamente concordate in sede dipartimentale.

Viene attribuita n. 1 ora, che sarà registrata dal docente in orario, per le assemblee di Istituto che trattano temi di educazione civica.

#### **PROGRAMMAZIONE/PROGETTAZIONE**

I CDC concordano e inseriscono all'interno della programmazione di classe, nel termine previsto per l'insediamento dei Consigli tecnici (fine ottobre-inizi novembre), la progettazione/programmazione di Educazione civica, con indicazione dei temi trattati, delle modalità di realizzazione (ivi compresa l'eventuale ripartizione oraria tra i docenti), dei criteri di valutazione e di ogni altra indicazione necessaria.

La progettazione:

- riguarderà percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline, così da favorire il contributo di tutte o del maggior numero di esse, come previsto dalle nuove Linee guida;
- sarà organizzata in modo da essere distribuita in maniera equa e significativa sui tre nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale);
- svilupperà un progetto comune e/o attingerà dalle singole programmazioni disciplinari. In ogni caso andrà valorizzata l'interdisciplinarietà e la trasversalità dell'insegnamento;
- Oltre ai progetti e alle collaborazioni già in essere, potrà essere integrata e implementata con altre iniziative che dovessero essere proposte nel corso dell'anno scolastico, previa consultazione con il referente di educazione civica di Istituto;
- utilizzerà gli strumenti (UDA, laboratori, progetti, etc.) ritenuti più idonei dal CDC.

Ciascun docente inserisce nella propria programmazione disciplinare gli argomenti di educazione civica e il numero minimo di ore ad essi dedicato.

I Consigli di classe verificano l'attività svolta, sia nel periodo intermedio che in quello finale.

Ogni CDC può liberamente scegliere come annotare le ore di attività di ed. Civica, anche utilizzando, per il resoconto formale e sostanziale, strumenti offerti dalla piattaforma ARGO .

#### **COORDINAMENTO**

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento del curriculum di educazione civica ha cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio collegiale nei consigli e formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti che hanno preso carico dell'insegnamento. Acquisisce, altresì, dai docenti del Consiglio ulteriori elementi conoscitivi, desunti oltre che dalle prove programmate ed effettuate, anche dalla valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

#### **VALUTAZIONE**

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi nel I e II quadrimestre, valido per la media scolastica. Il voto è proposto dal docente coordinatore di Educazione Civica, sulla base della rilevazione delle valutazioni presenti nel Registro Elettronico, tenendo comunque conto del percorso svolto dallo studente, ivi compresa la condotta.

Le competenze raggiunte saranno rilevate con la griglia approvata collegialmente.

Si inseriranno i voti nella colonna dedicata alla disciplina alla quale potranno accedere tutti i docenti coinvolti nella realizzazione del curriculum, con la possibilità di valutare in collegamento con il singolo voto anche le competenze trasversali osservate nel corso dell'attività didattica o della singola prova.

## Secondo ciclo di istruzione

### **COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (linee guida 07.09.2024)**

#### **Nucleo concettuale: COSTITUZIONE**

<p><b>Competenza n. 1</b> <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></p>
<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p>
<p>Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.</p> <p>Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p> <p>Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.</p>
<p>Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.).</p> <p>Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.</p> <p>Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.</p>
<p>Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).</p> <p>Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.</p>

<p><b>Competenza n. 2</b> <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i></p>
<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>

<p>Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).</p> <p>Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</p>
<p>Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p>
<p>Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p>
<p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>
<p>Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>

### **Competenza n. 3**

***Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.***

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

<p>Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p>
<p>Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>
<p>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne.</p> <p>Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>

<p><b>Competenza n. 4</b>  <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p>
<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</p> <p>Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p> <p>Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</p> <p>Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.</p>

### Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

<p><b>Competenza n. 5</b>  <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i></p>
<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</p>

<p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.</p> <p>Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p>
<p>Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>
<p>Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.</p> <p>Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.</p> <p>Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.</p> <p>Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p>

<p><b>Competenza n. 6</b>  <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i></p>
<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.</p> <p>Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.</p>
<p>Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.</p> <p>Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</p>
<p>Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.</p> <p>Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.</p> <p>Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.</p>

<p><b>Competenza n. 7</b>  <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>
<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.</p> <p>Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e</p>

culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

**Competenza n. 8**

***Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.***

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.

Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.

Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.

Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

**Competenza n. 9**

***Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.***

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

**Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE**

**Competenza n. 10**

***Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.***

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate,



applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".  
Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

### **Competenza n. 11**

***Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.***

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione

### **Competenza n. 12**

***Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.***

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

PROCESSO	DETTAGLI
Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, individuano, in sede di pianificazione, percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più	La stesura dei percorsi terrà conto delle tematiche tracciate nelle Linee Guida. Nucleo concettuale di riferimento per tutte le annualità resta la Costituzione, a cui combinare le tematiche dello sviluppo

<p>insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica.</p> <p>I Dipartimenti concordano le ore da attribuire a ciascuna iniziativa, anche in termini di formazione, attività e feedback.</p> <p>E' data facoltà ai singoli Consigli di classe di scegliere ed inserire nella programmazione modalità e tematiche ritenute più opportune per le specifiche esigenze della classe considerata, favorendo la partecipazione del più ampio numero di discipline ed operando in modo da distribuire le attività sui tre nuclei concettuali in maniera equilibrata e significativa.</p> <p>Nel termine previsto per l'insediamento dei Consigli tecnici (fine ottobre - inizi novembre), i CDC concordano e inseriscono all'interno della programmazione di classe la progettazione/programmazione di Educazione civica.</p> <p>I docenti inseriscono nella propria programmazione disciplinare i temi trattati ed e il numero di ore previsto.</p>	<p>sostenibile e della cittadinanza digitale. Ciò vale in particolare per gli allievi delle classi quinte, rispetto alle quali gli argomenti svolti potranno essere utilizzati in sede di colloquio all'Esame di Stato, per la parte relativa alle competenze di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Ai fini della elaborazione dei percorsi, si terrà conto della specificità dei percorsi di studio degli Istituti Tecnici, cercando comunque di individuare tematiche più vicine alle esigenze degli studenti e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza. Ciò al fine di scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia, di individuare la metodologia didattica più adatta ed efficace e di far praticare agli studenti "attività civiche" autentiche, con ricaduta diretta nella realtà contingente, oltre che rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi. Oltre ai progetti e alle collaborazioni già in essere, la programmazione/progettazione potrà essere integrata con altre iniziative che dovessero essere proposte nel corso dell'anno scolastico, previa consultazione con il referente di educazione civica di Istituto.</p> <p>Entro il primo consiglio tecnico i CDC formulano la programmazione/progettazione di classe, sviluppando un progetto comune e/o attingendo dalle singole programmazioni di disciplina per l'educazione civica. Andrà valorizzata, in ogni caso, l'interdisciplinarietà e la trasversalità dell'insegnamento di educazione civica.</p> <p>Nella programmazione di classe vengono indicati i temi trattati, eventualmente la ripartizione oraria per ciascun docente, le modalità di realizzazione e i criteri di valutazione e di ogni altra indicazione necessaria.</p> <p>In particolare, la programmazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partendo dal principio di contitolarità dell'insegnamento, deve favorire i contributo di tutti o del maggior numero possibile dei</li> </ul>
---	--

	<p>docenti, che valorizzeranno così “l’aspetto civico” della propria disciplina;</p> <p>-viene distribuita in maniera equa e significativa sui tre nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale);</p> <p>- Oltre ai progetti e alle collaborazioni già in essere, può essere integrata con altre iniziative che dovessero essere proposte nel corso dell’anno scolastico, previa consultazione con il referente di educazione civica di Istituto;</p> <p>-utilizza gli strumenti (UDA, laboratori, progetti, etc.) ritenuti più idonei dal CDC.</p> <p>I docenti potranno fare riferimento ai focus di seguito individuati per i percorsi dalla classe prima alla quinta, che potranno essere ulteriormente articolati in relazione a tutti i nuclei concettuali e agli specifici indirizzi di studio.</p>
<p>I docenti interessati svolgono gli argomenti dei temi previsti nelle rispettive classi lasciando traccia delle attività.</p> <p>Ogni CDC può liberamente scegliere come annotare le ore di attività di ed. Civica, anche utilizzando, per il resoconto formale e sostanziale, gli strumenti offerti dalla piattaforma ARGO.</p> <p>Le assemblee di Istituto che trattino temi di educazione civica possono essere considerate valide ai fini della disciplina.</p> <p>Per ogni iniziativa relativa a convegni, collaborazioni, progetti, eventi etc. le classi ricevono adeguata e preventiva informazione dal docente della disciplina coinvolta e, all’esito, forniscono un feedback (es. tramite questionari o relazioni) che costituisce elemento di valutazione, fatte salve previsioni diverse all’interno delle iniziative proposte.</p>	<p>Nel registro elettronico si scriva: ”Educazione civica: tema generale; argomento;”</p> <p>Es. Utilizzo di Annotazioni dalla funzione "CALENDARIO"</p> <p>Il docente in orario registra n. 1 ora per ogni assemblea che tratti temi di educazione civica.</p> <p>Convegni, progetti etc.: il docente della disciplina più direttamente coinvolta o che prende carico della partecipazione all’evento (es. per Tempesta Vaia docente di scienze della Terra o chimica, docente di diritto, o nel triennio tecnologico di italiano e storia - per progetti sulla legalità, Informatica o Sistemi e reti per eventi sulla cittadinanza digitale) da solo o in team con i docenti delle altre discipline interessate informano ed eventualmente formano gli studenti sul tema.</p>

	<p>Al termine dell'attività, o nei tre giorni successivi se svolta al di fuori della scuola, i docenti che hanno curato l'attività possono chiedere agli studenti di fornire un feedback (es. tramite questionari o relazioni), salvo che gli organizzatori abbiano già previsto altre modalità.</p> <p>Ai fini della valutazione, gli alunni assenti attingeranno da eventuali materiali forniti nel corso dell'attività o lavoreranno sul tema in maniera autonoma.</p> <p>Tale attività, della durata massima di n. 1 ora, può essere segnata sul registro elettronico come ora di educazione civica.</p>
I Consigli di classe verificano le attività svolte in sede di scrutinio intermedio e finale. I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione tiene conto dei criteri esplicitati in una apposita griglia valutativa
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti valutazioni espresse in decimi	Agli scrutini il coordinatore propone il voto globale in consiglio

**FOCUS per i percorsi dalla classe prima alla quinta, che andranno raccordati con l'analisi della Costituzione e potranno essere ulteriormente articolati in relazione agli specifici indirizzi di studio.**

#### **EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE – Ipotesi PROSPETTO DI SINTESI**

<b>Classi</b>	<b>NUCLEI TEMATICI E COMPETENZE RIFERITE AL PECUP</b>
<b>Classi prime</b>	<p>Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica. Esercizio delle modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipazione al dibattito culturale.</p> <p>Educazione alla legalità: perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendone principi e valori.</p> <p>Formazione di base in materia di educazione stradale e protezione civile.</p> <p>Adozione dei comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria e degli altri curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Educazione digitale: alfabetizzazione su informazioni e dati, navigazione, ricerca e valutazione.</p>
<b>Classi seconde</b>	<p>Educazione digitale, tutela della privacy, bullismo e cyberbullismo.</p> <p>Esercizio dei principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Utilizzo corretto degli strumenti digitali nei rapporti interpersonali e sociali. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, mediante l'adozione di</p>

	comportamenti adeguati
<b>Classi terze</b>	<p>Analisi delle principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, nonché delle forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).</p> <p>Analisi delle previsioni costituzionali e delle norme di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...)</p> <p>Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica in materia, cogliendo la complessità dei problemi politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Creazione e sviluppo, integrazione e rielaborazione di contenuti digitali</p>
<b>Classi quarte</b>	<p>Crescita e sviluppo economico.</p> <p>Educazione a comportamenti rispettosi degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente, anche a tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Educazione a scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</p> <p>Impresa e iniziativa economica privata. Problematiche relative al mondo del lavoro e dell'impresa.</p> <p>Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica in materia, cogliendo la complessità dei problemi politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Educazione digitale: copyright e licenze. Protezione dei dati personali</p>
<b>Classi quinte</b>	<p>Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Dignità e diritti umani.</p> <p>Consapevolezza della complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Educazione digitale: Risoluzione di problemi tecnici, individuazione dei fabbisogni e delle risposte tecnologiche, utilizzazione delle tecnologie digitali in modo creativo</p>

Competenze e Traguardi	
COMPETENZE	Traguardi
<b>COMPETENZE IN MATERIA DI:</b> <b>-COSTITUZIONE (1-4 linee guida)</b> <b>-SVILUPPO SOSTENIBILE (5-9 linee guida)</b> <b>-CITTADINANZA DIGITALE (10-12 linee guida)</b>	<p>Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <p>Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra</p>

<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:</b> <b>-comunicazione alfabetica funzionale</b> <b>- competenza multilinguistica</b> <b>- competenza in scienza tecnologia e ingegneria</b> <b>-competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b> <b>- competenza imprenditoriale</b> <b>- competenza in materia di cittadinanza</b> <b>- competenza digitale</b> <b>- competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</b>	<p>i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</p> <p>Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</p> <p>Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.</p> <p>Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".</p> <p>Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Educare alla cittadinanza digitale.</p> <p>Acquisire gli elementi fondamentali di diritto e educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;</p> <p>Educare al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Fornire una formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, educazione alimentare e allo sport, educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità.</p> <p>Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità.</p>
--	--

**RUBRICA DI VALUTAZIONE (n applicazione della legge n. 92 del 2019 e ss.mm.)  
per attribuzione del voto nella disciplina e del relativo giudizio**

COMPETENZE E LORO DECLINAZIONI		LIVELLI RAGGIUNTI					
		NON RILEVATO Valut. 1	Gravemente insufficiente Valut. da 2 a 4	POCO ADEGUATO Valut. fino a 5	ADEGUATO Valut. 6	INTERMEDIO Valut. 7/8	AVANZATO Valut. 9/10
1	<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>						
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa utilizzare un metodo di studio e adattarlo a diversi contesti di apprendimento</li> <li>- Sa svolgere compiti e consegne in relazione agli strumenti posseduti</li> <li>- Sa riorganizzare le proprie modalità di apprendimento in base alle indicazioni fornite dai docenti</li> </ul>						
2	<b>PROGETTARE \ PROGRAMMARE</b>						
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa progettare attività (di analisi, di ricerca, di tipo laboratoriale) riguardanti l'ambito della disciplina e, ove richiesto, in ambito interdisciplinare, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo corrette priorità, definendo strategie di azione</li> <li>- Sa verificare i risultati raggiunti</li> <li>- Sa riprogrammare i tempi del suo lavoro scolastico;</li> </ul>						
3	<b>COMUNICARE \ COMPRENDERE</b>						
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa comprendere i messaggi, dai più semplici ai più complessi (informatici, multimediali) in relazione agli strumenti posseduti</li> <li>- Sa esprimersi in modo chiaro, logico, lineare anche</li> </ul>						

	avvalendosi del linguaggio settoriale appropriato - Sa argomentare e motivare le proprie idee/opinioni - Sa utilizzare le conoscenze disciplinari pregresse per acquisire nuovi saperi e comprendere nuovi argomenti\problemi - Sa comunicare utilizzando anche i supporti informatici e multimediali allo scopo di rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, in riferimento al linguaggio proprio della disciplina e in relazione agli strumenti posseduti;						
<b>4</b>	<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>						
	- Sa lavorare in gruppo interagendo durante le lezioni in sincrono (in relazione agli strumenti posseduti), rispettando gli interventi e i tempi dei compagni, collaborando all'apprendimento comune e contribuendo a realizzare attività collettive - Sa supportare i compagni nel processo di apprendimento e nello sviluppo delle competenze digitali - Sa riconoscere e rispettare il diverso ruolo della figura adulta						
<b>5</b>	<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>						
	- Sa reperire autonomamente informazioni, dati e documenti - Sa selezionare le fonti (ad es. in attività di ricerca e approfondimento) - Sa organizzarsi per rispettare consegne e tempi - Sa diagnosticare in modo autonomo le eventuali difficoltà del suo processo di apprendimento - Sa ricavare e condividere autonomamente spunti di riflessione e analisi per approfondire le tematiche e i problemi connessi alla disciplina - Sa assumersi le proprie responsabilità in relazione al lavoro autonomo						
<b>6</b>	<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>						
	- Sa affrontare i problemi utilizzando fonti strategie e risorse disponibili e opportune - Sa utilizzare competenze logico-deduttive						
<b>7</b>	<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>						
	- Sa individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari - Sa cogliere analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti						
<b>8</b>	<b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b>						
	- Sa acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. - Sa rispondere tempestivamente ai feedback forniti dal docente						
	- <b>TOTALE PUNTEGGIO (MAX: 80 /80)</b>						
	<b>punteggio in 10/10</b>						
	<b>VALUTAZIONE GLOBALE DELLO/A STUDENTE/ESSA</b>						
	<b>Eventuale motivazione della valutazione globale</b>						